

## VITA DI COMUNITA'

**25 novembre: 34^ Domenica - CRISTO, Re dell'universo.**

- . Dn 7, 13-14: **Il suo è un potere eterno .**
- . Salmo 92: **Il Signore regna, si riveste di splendore.**
- . Ap. 1, 5-8: **Gesù Cristo, Colui che è, che era e che viene.**
- . Gv. 18, 33-37: **Tu lo dici, io sono Re.**

\*\*\*\*\*

L'ultima domenica dell'anno liturgico richiede di fare un po' di sintesi del nostro cammino spirituale personale. Quello che abbiamo maturato nel tempo deve consolidarsi sempre più,; nello stesso tempo un nuovo anno liturgico dovrà funzionare come rampa di lancio per un ulteriore passo in avanti nella vita di comunione con il Signore.

**COMMISSIONE GIOVANI U.P.49 : MARTEDI' 27 , ore 20.30 a GARZIGLIANA**

**OGGI a CANTOGNO : Giornata dei CATECHISTI**

**LUNEDI' :ore 20.30 Messa a S. NICOLA ( Villafranca )**

**DOMENICA 2 dic. : 1^ di AVVENTO - C**

**ore 11 BATTESIMI a Villafranca**

**ore 15 Incontro GENITORI per il Battesimo ( Cavour)**

**ore 16 : Concerto d'Organo**

\*\*\*\*\*

## Domenica 34^ tempo ordinario - CRISTO RE

### SERVIRE, nell'ATTESA della sua VENUTA

Oggi, la solennità di **Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'universo** chiude l'anno liturgico. La regalità di Cristo è stata proposta come antidoto ad ogni ipotesi secolarizzante.

Gesù è stato costituito da Dio, Re di tutte le cose. Con la sua Croce ricompra tutto, riscatta tutto e di nuovo diviene Signore e re. Dopo aver dato la vita, essersi fatto Servo! Celebriamo questo re e contempliamolo sulle croci della nostre chiese, poiché quello è il trono suo.

Assoggettate al suo potere tutte le creature, egli ha offerto a Dio il regno eterno e universale che è regno di verità e di vita, di santità e di grazia, di giustizia, di amore e di pace. Cinque dunque le peculiari caratteristiche del regno. La verità e la vita ci sono donate da Cristo unitamente alla santità e alla grazia, al pari della giustizia, dell'amore e della pace. Si tratta di qualità costitutive della comunità, del suo essere lievito nel mondo. Nell'attesa del manifestarsi glorioso di Cristo, il regno è così vivo e operante.

Quando e come ritornerà il Signore ?

Due domande che sempre accompagnano i discepoli del Signore Gesù; già infatti essi su questo argomento interrogarono Gesù: *! Dicci quando questo accadrà*". - *" Vegliate e state pronti!"*. E' l'invito di Gesù. Nell'Eucaristia celebriamo, cioè frequentiamo, rivisitiamo, glorifichiamo e veniamo salvati dal Signore che è venuto, viene e anche tornerà.

Egli è Colui che viene.! Il Veniente. Quel giorno ci può trovare pronti solo se lo siamo ogni giorno e ogni momento. Non saremo sorpresi dalla sua venuta perché l'abbiamo sempre attivamente attesa compiendo le opere della luce, quelle che lo indicano già venuto e presente, le opere della risurrezione. Tutto ciò fa svanire il timore della sua venuta.

Oggi fissiamo lo sguardo su Gesù, sulla sua croce o sul suo volto. Il Signore viene, verrà come è già venuto. Al termine poi di tutto fisseremo lo sguardo su colui che è assiso alla destra del Padre, il Signore nostra eredità. Nelle sue mani è la nostra vita e di questo si gioisce sui sentieri della vita alla sua presenza.

Rendiamo grazie a Dio per l'anno liturgico che si conclude; domenica ne cominceremo un altro. Sarà sempre Cristo Gesù che celebreremo non solo per imitare gli esempi della sua vita, ma per venire toccati e salvati, per vivere di essi, per essere assimilati a lui.

Domenica 2 Dicembre inizia l'AVVENTO:

## ATTESA dell' AMICO

L'ATTESA è un'esperienza comune di vita. Prova a pensare a quando attendi l'autobus per la scuola, il treno per la gita, la festa di compleanno, l'arrivo di un amico....

Diverse attese che puoi vivere in tanti modi: con la noia (*non so cosa fare e mi stufo*), con l'ansia (*ho paura, chissà cosa mi capiterà*); con l'indifferenza (*non me ne frega niente*); con piacere (*sono contento di quello che avverrà*); con creatività (*mi impegno ad usare il tempo dell'attesa per preparare in modo originale l'accoglienza dell'evento*).

L' AVVENTO è tempo molto importante nel cammino spirituale del cristiano e liturgicamente viene definito **tempo forte** perché è particolarmente carico di richiami all'impegno di vivere la fede, la carità e l'appartenenza alla Chiesa.

Ecco alcuni riferimenti per capire il tempo dell'Avvento:

Il **colore liturgico** è il viola che richiama la necessità del sacrificio per essere fedeli discepoli di Gesù.

La **parola di Dio** in queste Domeniche presenta tre personaggi che hanno preparato la venuta storica di Gesù:

il profeta Isaia, Giovanni Battista, il precursore e Maria.

Inoltre la Parola ricorda che la storia dell'umanità finirà e tutti saremo giudicati da Gesù.

La **terza Domenica di Avvento** è la Domenica della **gioia**.

Infatti non possono essere amici di Gesù i musci lunghi, chi si stufa di pregare, chi non ama il proprio dovere, chi inventa scusa per non andare agli incontri formativi.

Nell'anno liturgico l'AVVENTO è attesa dell'amico Gesù che già conosciamo, ma che riserva sempre delle grosse sorprese a chi lo incontra.

Gesù è un personaggio **strano**, più lo conosci, più ti entusiasma; più lo ascolti, più ti senti libero; più lo imiti e più ti senti grande.

A te la scelta del modo con cui vivere " questa attesa dell'amico Gesù". Ecco alcuni suggerimenti per viverla in modo creativo:

\* **Ripeti a te stesso:** " Gesù, per me Tu sei importante, voglio conoscerti e desidero incontrarti".

\* **Come Maria** ringrazia il Signore ogni giorno con motivi precisi. perché mi sono svegliato, mi sono alzato.... perché sto bene..., perché c'è chi pensa a me.....

\* **A imitazione di Giovanni Battista** compi con gioia il tuo dovere e rinuncia alle cose superflue.

partecipa alle iniziative che la comunità ha proposto. è un modo per costruire la comunità.

\* **Se alla tua festa di compleanno** offri una torta del pasticciere non accade niente di particolare: fanno tutti così!

Ma se offri una torta fatta da te il clima si surriscalda perché tu la presenti con entusiasmo, spieghi la tua ricetta e gli invitati la assaggiano curiosi e faranno i loro complimenti e congratulazioni.

**Se vivi l'Avvento** in modo anonimo o indifferente la festa del Natale sarà, per te, il panettone.

Se vivi l'Avvento in modo creativo, dando spazio alla preghiera e ai sacramenti, vivendo l'amore, il dono di te, la gioia, la partecipazione, l'ascolto della Parola, la generosità.... **il Natale sarà una festa vera.**

L'Avvento è il tempo in cui la Chiesa attende la nascita di Gesù, una nascita che, come quella di ogni bimbo, mette in tensione, immerge nei preparativi e nelle preghiere....

Ma la nascita di Gesù non riguarda soltanto la sua famiglia, non porta gioia solo a Giuseppe e a Maria: è la Chiesa tutta che esulta di fronte al suo Dio che, facendosi uomo, viene a salvarla.